



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
NOIC82300L: BELLINI - NOVARA

**Scuole associate al codice principale:**

NOAA82300C: BELLINI - NOVARA  
NOAA82301D: SCUOLA DELL'INFANZIA  
NOEE82301P: "RIGUTINI"  
NOEE82302Q: "M.COPPINO"  
NOEE82303R: " DON PONZETTO "  
NOMM82301N: "BELLINI"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raggiunge risultati inferiori rispetto alla media nazionale in molte classi a causa dell'elevato numero di alunni stranieri di recentissima immigrazione, anche in corso d'anno, e dall'incidenza del numero di alunni BES e ripetenti. Come già evidenziato, l'utenza della nostra scuola presenta alcune prerogative che determinano "Criticita": - Alunni stranieri: 59,57% del totale, con punte di oltre l'80% alla Scuola dell'Infanzia; -Alunni nomadi: 1% del totale; -Alunni BES: 37% del totale ; -Alunni DSA: 8,9% del totale; -Alunni portatori di disabilita' certificata (legge 104): circa il 10,57% del totale.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è complessivamente più che buono, in relazione al contesto; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. La scuola organizza molte attività strutturate per il miglioramento delle competenze civiche, tuttavia, a volte, lo stile di vita delle famiglie rende meno efficace l'azione educativa, rispetto alle attese.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si può ritenere abbastanza soddisfatta degli esiti, anche in quanto è riuscita a ottenere performances migliori a livello di successo scolastico degli alunni (anche nel passaggio alla secondaria di II grado). L'istituto cercherà di ottenere risultati ancora più soddisfacenti, incrementando le iniziative di recupero e di potenziamento delle attività didattiche e formative offerte agli alunni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto partecipa a reti e ha buone collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare e rafforzare le competenze degli alunni: in Matematica, in Italiano (criticità prioritaria), in Inglese.

### TRAGUARDO

L'obiettivo che l'istituto si propone e' l'innalzamento dei risultati scolastici.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Nella Scuola Primaria, predisporre la programmazione disciplinare secondo il curricolo. In tutti gli ordini di scuola e in tutti gli ordini disciplinari, adottare criteri di valutazione comuni, redigendo una rubrica di valutazione. Strutturare un curricolo verticale. Studio degli esiti delle prove Invalsi scuola primaria e secondaria.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Creare un archivio didattico per raccogliere la documentazione dei materiali didattici. Utilizzare le TIC per supportare nuove metodologie di insegnamento, apprendimento e valutazione. Aumentare le occasioni di lavoro in peer education. Organizzare percorsi individualizzati, o per gruppi, applicando strategie e metodologie di tutoring, cooperative
3. **Inclusione e differenziazione**  
Garantire equilibrata composizione classi per: -n. alunni italiani/stranieri, -n.alunni diversamente abili/ore di sostegno, -n. alunni BES. Progettare moduli di recupero/potenziamento competenze degli alunni DSA e BES, che costituiscano riferimento per tutti i docenti (non solo Sostegno).
4. **Continuità e orientamento**  
Incrementare gli incontri tra i tre ordini di scuola e favorire lo scambio di informazioni. Organizzare incontri tra alunni della scuola Secondaria ed esperti dell'Orientamento per effettuare consapevolmente la scelta degli studi successivi. Attività antidispersione: incontri ed attività con associazioni del sociale per la dispersione degli alu
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Valorizzare le competenze professionali e le attitudini del personale. Favorire ed incentivare il lavoro collaborativo e lo scambio di esperienze.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare, strutturare e valorizzare il lavoro di mediazione linguistica e culturale, specie nei plessi più esposti alla criticità evidenziata.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Organizzare incontri con le famiglie per informarle sulle finalità precipe dell'Istituto. Aumentare la partecipazione delle famiglie e del territorio alle iniziative dell'Istituto. Coinvolgere le famiglie e confrontarsi per la definizione di atteggiamenti comuni e condivisi, finalizzati in particolar modo alla valorizzazione dell'uso anche quoti





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Potenziare: -Competenze di base in lingua italiana (in particolare per gli alunni stranieri). -Abilità logico-matematiche.

### TRAGUARDO

Ridurre il numero degli alunni posizionati nelle fasce 1 e 2; aumentare quello degli alunni di fascia 4 e 5.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Nella Scuola Primaria, predisporre la programmazione disciplinare secondo il curricolo. In tutti gli ordini di scuola e in tutti gli ordini disciplinari, adottare criteri di valutazione comuni, redigendo una rubrica di valutazione. Strutturare un curricolo verticale. Studio degli esiti delle prove Invalsi scuola primaria e secondaria.
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Creare un archivio didattico per raccogliere la documentazione dei materiali didattici. Utilizzare le TIC per supportare nuove metodologie di insegnamento, apprendimento e valutazione. Aumentare le occasioni di lavoro in peer education. Organizzare percorsi individualizzati, o per gruppi, applicando strategie e metodologie di tutoring, cooperative
- 3. Inclusione e differenziazione**  
Garantire equilibrata composizione classi per: -n. alunni italiani/stranieri, -n.alunni diversamente abili/ore di sostegno, -n. alunni BES. Progettare moduli di recupero/potenziamento competenze degli alunni DSA e BES, che costituiscano riferimento per tutti i docenti (non solo Sostegno).
- 4. Continuità e orientamento**  
Incrementare gli incontri tra i tre ordini di scuola e favorire lo scambio di informazioni. Organizzare incontri tra alunni della scuola Secondaria ed esperti dell'Orientamento per effettuare consapevolmente la scelta degli studi successivi. Attività antidispersione: incontri ed attività con associazioni del sociale per la dispersione degli alu
- 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Valorizzare le competenze professionali e le attitudini del personale. Favorire ed incentivare il lavoro collaborativo e lo scambio di esperienze.
- 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare, strutturare e valorizzare il lavoro di mediazione linguistica e culturale, specie nei plessi più esposti alla criticità evidenziata.
- 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Organizzare incontri con le famiglie per informarle sulle finalità precipue dell'Istituto. Aumentare la partecipazione delle famiglie e del territorio alle iniziative dell'Istituto. Coinvolgere le famiglie e confrontarsi per la definizione di atteggiamenti comuni e condivisi, finalizzati in particolar modo alla valorizzazione dell'uso anche quoti





## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'obiettivo che l'istituto si propone è l'innalzamento dei risultati scolastici: nella Scuola Primaria, il livello degli alunni ammessi alla classe successiva al 96% e il tasso di ammissione alla Secondaria di I grado al 98,5%; nella Scuola Secondaria portare al 94% il tasso di ammessi in classe terza. Aumentare ulteriormente (puntando al 6,5%, ora è al 6%) il numero di alunni licenziati con voto pari o superiore a 8. Perché ciò sia possibile, risulta necessario individuare e proporre attività, progetti e in generale iniziative volte al potenziamento dell'uso orale e scritto della lingua italiana. In alcuni plessi dell'istituto, ma nessuno escluso, presentano un bacino d'utenza di origine straniera: alunni che non utilizzano l'italiano nella propria vita extra-scolastica sono necessariamente e nettamente in svantaggio nell'apprendimento e dunque nello svolgimento delle varie prove di valutazione. Si ritiene inoltre importante coinvolgere anche le famiglie nelle attività di valorizzazione della lingua italiana, oltre che per ragioni di inclusione sociale, per consentire o quantomeno invogliare all'uso della lingua con cui i figli affronteranno il proprio futuro scolastico. Che la criticità maggiore si riscontri in ambito linguistico è corroborata dai risultati in ambito Logico-Matematico, questi invece in linea con gli esiti regionali, di macroarea e nazionali.